

SaronnoNews

“Il welfare è un investimento strategico”: successo al Pirellone per l’evento di Conflavoro Varese

Francesco Mazzoleni · Monday, June 15th, 2026

Si è concluso con grande partecipazione e vivo interesse il convegno “**Benessere in Azienda**”, l’evento organizzato da **Conflavoro Impresa Donna Varese e Conflavoro Varese** che ha riempito le sale dell’iconica sede del Grattacielo Pirelli a Milano. L’iniziativa, che ha ottenuto il prestigioso patrocinio di Regione Lombardia, ha rappresentato un momento di alto valore per imprenditori, manager, professionisti e istituzioni, tutti riuniti intorno al tema centrale del benessere organizzativo inteso come vera e propria leva strategica per la competitività e la sostenibilità delle imprese.

Il dibattito ha affrontato la materia in modo ampio e multidisciplinare, superando la classica e restrittiva concezione di welfare aziendale. Al centro della giornata sono stati posti la salute fisica e mentale, la qualità dell’ambiente di lavoro, l’evoluzione delle normative e la cultura organizzativa, confermando quanto questo tema sia oggi prioritario per le realtà che vogliono attrarre talenti e migliorare il clima interno.

Il welfare come investimento e non come costo

A delineare la visione strategica dell’associazione è stato Giuseppe Ligotti, presidente di Conflavoro PMI Varese e coordinatore di Conflavoro Lombardia: «Il Welfare Aziendale rappresenta oggi uno degli strumenti più potenti che le imprese hanno a disposizione per valorizzare le proprie persone e generare risultati economici concreti – le parole di Giuseppe Ligotti, presidente Conflavoro PMI Varese – In un contesto come quello lombardo, investire in politiche di people care non è solo un dovere etico, ma una precisa scelta strategica. Attraverso il nostro impegno in Conflavoro supportiamo le PMI nel trasformare il benessere da costo a investimento, migliorando motivazione, retention dei talenti e performance complessive».

Sulla stessa linea d’onda anche l’intervento di Samuela Besana, psicologa e presidente di Conflavoro Impresa Donna Varese, che ha ribadito la centralità della cura del capitale umano: «Il benessere in azienda non è più un optional, ma un fattore decisivo di successo – l’analisi di Samuela Besana, presidente di Conflavoro Impresa Donna Varese – Attraverso un approccio multidisciplinare abbiamo fornito strumenti concreti per trasformare la cura delle persone in un reale vantaggio competitivo».

Dal quadro normativo alla salute medica: i temi del dibattito

Il programma del convegno ha sviscerato le principali sfide aziendali grazie al contributo di diversi professionisti. Sul fronte legislativo l'avvocato Alessandro Mario Malnati, vicepresidente di Conflavoro Varese, ha tracciato il quadro normativo italiano ed europeo, seguito dall'intervento dell'architetto Alex Ilye Cutrupi che ha illustrato il "Well Building Standard", spiegando l'impatto di illuminazione, comfort termico e design sulla salute dei lavoratori.

La seconda parte dell'incontro ha invece toccato la gestione dello stress e la salute mentale. Lo psicologo Giampaolo Soru ha approfondito le dinamiche di ansia e stress in ambito aziendale, mentre il medico chirurgo Marco Cosentino ha presentato i meccanismi biologici che legano lo stress cronico all'insorgenza di patologie cardiovascolari e autoimmuni. A chiudere la sessione operativa è stata nuovamente Samuela Besana con alcune proposte pratiche di Mental Training per migliorare la comunicazione interna.

Il sostegno delle istituzioni e il valore dell'inclusione sociale

Il convegno ha visto la partecipazione attiva della politica regionale, con i saluti istituzionali del presidente del Consiglio di Regione Lombardia, Federico Romani, e del consigliere regionale Giuseppe Licata, i quali hanno sottolineato l'importanza del sostegno pubblico alle iniziative dedicate alla qualità della vita nei luoghi di lavoro. L'evento è stato moderato dall'amministratore d'impresa Gabriele Moltrasi.

Un momento di particolare valore sociale ha caratterizzato la chiusura della giornata. L'aperitivo di networking finale è stato infatti affidato all'associazione "I Ragazzi di Robin APS" di Segrate, una realtà nata per creare spazi di inclusione lavorativa e sociale per giovani adulti con disabilità intellettive. Conflavoro PMI Varese ha voluto fortemente coinvolgere questi ragazzi, che con le loro competenze e il loro entusiasmo hanno offerto un esempio concreto di come l'inclusione possa trasformare positivamente le persone e gli ambienti, lasciando un segno tangente tra i relatori e gli imprenditori presenti.

This entry was posted on Monday, June 15th, 2026 at 9:39 am and is filed under [Milanese](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.